

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno . . . . L. 18.—  
 Sei mesi . . . . > 9.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 30 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 22 Giugno

## AVVISO

Preghiamo la cortesia dei nostri Abbonati fuori di Città che sono in ritardo di pagamento della loro associazione, di voler spedire alla nostra Amministrazione l'arretrato importo, onde evitare ritardi nella spedizione del Giornale.

## La settimana politica

L'accordo tra Francia e Inghilterra è intervenuto ormai in modo definitivo per la conferenza egiziana; alle varie potenze ne fu data la partecipazione; domani l'udranno i parlamenti inglese e francese.

Chi ha ceduto? L'Inghilterra si è assicurata di rimanere in Egitto almeno altri tre anni; in nessun caso la Francia potrebbe sventarvi. Questa è la base dell'accordo; ed in questo periodo possono nascere tante cose!

Ci pare che il parlamento inglese non dovrebbe essere del tutto scontento, si delinea però sempre più invece la opposizione.

Sospesa è ogni deliberazione pel canale di Suez; per questo è in vista un'altra conferenza in cui se ne proclamerebbe la internazionalità e la neutralità.

Nulla si sa del pari degli intendimenti degli Inglesi per assestare il Sudan; alla Porta erasi realmente fatta la proposta di inviarsi truppe, ma venne adesso la stessa proposta ritirata. Ciò dintenderebbe negli inglesi l'intenzione di provvedere da sé con spedizioni regolari.

La Francia in questo mentre ha segnato un notevolissimo passo per ampliare il proprio impero indiano.

Il governatore della Cocincina ottenne la consegna di tutte le amministrazioni del regno di Cambodge (finora sotto il protettorato della Francia) le quali saranno d'or innanzi dirette immediatamente da agenti francesi. Il re Norodom riceverà una pensione di trecentomila piastre e sarà pure pensionato ciascun membro della famiglia reale. Il protettorato francese era stato colà stabilito nel 1863: quel regno conta un milione di abitanti. La schiavitù è abolita. La convenzione si sottoporrà alla ratifica del presidente della Repubblica.

C'è invece un grande silenzio per quanto riguarda il Marocco. Sembra proprio che per ora la Francia esiga il territorio fino al fiume Matusia, ma sembra certo del pari che corrano adesso trattative fra i potentati; è un fatto che la flotta francese si fermò sol-

tanto alquante ore davanti Tangeri e quindi fece rotta per Lisbona. È sospesa forse l'occupazione? e fino a quando? — Ecco: noi crediamo che in un modo o nell'altro ormai il Marocco può considerarsi assorbito; non possiamo però prevederne il modo, nè con precisione il tempo per quanto crediamo che lo sarà tra breve, sotto forma di occupazione o di protettorato — reale questo o apparente — poco monta.

Gli imperi coloniali si consolidano così sempre più.

Intanto la revisione della costituzione guadagna pure sempre più terreno. Pare che anche il principe Napoleone voglia coglierne pretesto per pubblicare in favore della revisione integrale uno di quei suoi manifesti... destinati a lasciare il tempo di prima.

In Belgio il ministero clericale prese definitivo possesso del potere.

Il Senato, ove tuttora vi era una maggioranza liberale, fu sciolto; i governatori liberali furono revocati; si rendono note le facilitazioni che verranno concesse al clero e la soppressione della nuova legge scolastica.

Il Belgio per tale modo è entrato in piena reazione.

Le elezioni per la Dieta sono pressochè compiute anche in Ungheria.

Il ministero Tisza vi conserva la maggioranza, ma questa maggioranza non sembra però tanto rilevante come si presumeva; e ciò è male, giacchè importante è la missione di questa legislatura che sarà chiamata a decidere se continuare o meno nel compromesso colla Cisleithania.

E giacchè parliamo di elezioni diremo come esse avvennero anche in Bulgaria; nulla se ne sa di concreto, ma sembra che i conservatori abbiano prevalso sui liberali.

Negli Stati Uniti d'America è poi vivissima la lotta per la nomina del presidente.

Com'è noto, vi sono due partiti, cioè repubblicani e democratici; i primi da moltissimi anni sono al potere e disponendo di tanti mezzi calcolano vincere anche questa volta. Però si sono scissi; a Chicago fu proclamato candidato il Blaine, ma molti non vogliono saperne; essi attendono di vedere chi proporranno i democratici per accostarsi a questi. Sembra che i democratici porteranno Grover Cleveland.

Fu proclamato pure Butler, e anche questa candidatura tende a diminuire le probabilità d'esito per repubblicani.

La Germania invece ha fatto un grandissimo passo indietro nella via della libertà.

Il consiglio di stato fu istituito; davanti ad esso il parlamentarismo cede ormai del tutto.

Intanto si va votando anche la legge contro gli infortuni degli operai; si votano eziandio, col diretto intervento di Bismark, sussidi a linee postali marittime con cui alla Germania assicurare maggiore influenza in Oriente.

Questa influenza la fece in questi giorni sentire in altro modo. Nella nota vertenza tra Serbia e Bulgaria il Bismark offrì prima i propri buoni uffici e vennero questi accolti dalla Serbia, e finirà coll'accettarli anche la Bulgaria, tanto più che alla Germania si unirono subito Austria, Russia e Italia. L'azione combinata di queste potenze impedirà senza dubbio che la scissione fra i due principati danubiani prenda proporzioni allarmanti per la pubblica pace.

Il principio della pace ci guadagna; non possiamo noi esserne gli scontenti.

## La Voce degli Irredenti

## Ancora la dinamite a Pola

Telegrammi da Pola dicono che ha prodotto grande impressione la scoperta della dinamite nella casa del macellaio Godina.

La polizia è agitatissima; essa sospetta che il Godina, e gli altri tre arrestati operai italiani sieno in relazione con gli irredentisti.

Uno di questi operai, certo Carneval di Chioggia, sembra il più compromesso.

Sospettansi complici nell'affare anche alcuni sotto ufficiali della marina imperiale.

## Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati

Tornata del 21

Presidenza Biancheri — Ore 2.15.

Grimaldi presenta la relazione sui risultati dell'inchiesta agraria.

Discutesi la domanda a procedere contro il deputato Fancica, che la giunta ad unanimità propone respingasi. Dopo la discussione, cui prendono parte Franzì, Giuriati relatore, Minghetti, Carboni e Mazzotti il quale dichiara che il governo rimane estraneo alla questione, la Camera accorda la richiesta autorizzazione a procedere.

Mazzotti Matteo presenta la relazione sull'impianto graduale del servizio telegrafico nei comuni capoluoghi e comuni di frontiera che ne difettano.

Cavallotti svolge l'interrogazione sulla proibizione da parte dell'autorità politica e in seguito a lettera del vescovo di Loreto e Becanati, di una lapide commemorativa a Garibaldi in Loreto. Parla anche della proibizione del dramma *Maria di Magdala* a Palermo.

Depretis difende l'opera delle autorità di P. S. e conchiude col dire che Cavallotti raccolga piccoli fatti qua e là, e il congiunga, e li colorisca per dipingere lui, Depretis, clericale, anzi avversario a quei principii di libertà cui dedicò la sua vita fin da quando Cavallotti non era di questo mondo, può essere arma di partito; ma non entrerà certo in mente a chi abbia ombra di senno.

Costa svolge l'interrogazione sui criteri, coi quali si applicano le ammonizioni, e Depretis esposti i propri criteri sull'argomento, sostiene sarà opportuno trattarne nella legge di pubblica sicurezza.

Fortis svolge l'interpellanza sua e di altri sulle cause che determinarono lo scioglimento del Consiglio comunale di Forlì.

Depretis dimostra la legalità dello scioglimento, perchè il governo non può tollerare che le autorità municipali rendansi complici di chi osteggia le istituzioni, nè che si compromettano le relazioni con le potenze amiche. Chiede un voto dalla Camera.

Dopo una replica di Fortis e una controreplica del ministro, levasi la seduta alle 8.

## Senato del Regno

Tornata del 21

Presidenza Tecchio — Ore 2.30.

Coppino presenta il bilancio di Giustizia, e la relazione finale d'inchiesta agraria, i provvedimenti dei maestri elementari.

Continuasi la discussione del bilancio d'istruzione e levasi la seduta alle ore 5.40.

## La manovra della flotta Austriaca

Giusta notizie, che i giornali di Trieste hanno ragione di credere perfettamente esatte, è segnalato per il giorno 7 luglio prossimo l'arrivo dell'imperatore e del principe ereditario a Pola, onde assistere alle straordinarie manovre della flotta.

Si ritiene probabile che l'Imperatore e l'arciduca Rodolfo visiteranno anche Fiume, ma finora non è certo.

La dimora dell'imperatore e del principe ereditario a Pola sarà di tre giorni.

Secondo le informazioni della *Triester Zeitung*, il yacht imperiale *Miramare* fu già allestito per il servizio del monarca.

Il 24 andante è pure atteso a Trieste il signor conte Taaffe.

L'Austria si apparecchia così a festeggiare la sua vittoria di Lissa; noi copriamo di un velo i quadri che ricordano San Martino!

Oh! la dignità della alleanza!

## Notizie Italiane

## Gli sbarcati a Talamone

La Commissione che esamina il progetto per concedere la pensione dei Mille ai volontari che sbarcarono a Talamone, ha deliberato di interpellare l'on. Depretis, che assisterà ad una prossima seduta della Giunta.

Per gli inondati

Il comitato generale di soccorso

per gli inondati veneti terrà l'ultima seduta domani.

Il sindaco di Roma chiese una udienza al Re per presentargli il resoconto della gestione del Comitato.

## Austria ed Italia

La *Neue Freie Presse* dichiara in un secondo articolo che non credeva di suscitare colle sue dichiarazioni la suscettibilità degli italiani e molto meno di muovere accuse al Gabinetto italiano per la sua politica.

## Notizie Estere

## Contro Bratiano

Gli studenti tentarono a Bukarest di insultare il presidente del Consiglio Bratiano, mentre usciva dal Parlamento.

La cittadinanza accorse in difesa del ministro.

Sorse una zuffa terribile, che fu sedata soltanto dopo l'intervento energico della polizia.

## In Inghilterra

Si conferma che il capo dei conservatori alla Camera dei Comuni sir Stafford Northcote, proporrà domani un voto di censura dopo che Gladstone avrà fatto le dichiarazioni sull'accordo tra la Francia e l'Inghilterra.

## Pel canale di Suez

La stampa ufficiosa di Vienna combatte la proposta del *Temps* della neutralizzazione del Canale di Suez, sostenendo che nella questione del Canale sono interessate non solo tutte le potenze mediterranee ma tutta l'Europa. Non basta che la neutralità del Canale corrisponda alle idee della Francia, ed è molto dubbio che l'Inghilterra abbia un interesse che la gran via delle Indie venga neutralizzata.

## Il trattato anglo-francese

I giornali conservatori di Londra annunciano che il partito conservatore proporrà un nuovo voto di censura contro il Gabinetto non appena Gladstone avrà fatto le sue dichiarazioni sull'accordo anglo-francese.

## Il protezionismo in Francia

È molto commentata a Parigi la pubblicazione nel giornale ufficiale del discorso protezionista tenuto a Rouen dal ministro Maline. Molti giornali biasimano il tenore di quel discorso giudicandolo inopportuno.

## Corriere Veneto

**Bassano.** — Oggi hanno luogo le elezioni suppletorie comunali e provinciali.

**Castelfranco Veneto.** — A tutto il 15 luglio p. v. è aperto il concorso al posto vacante di Medico del I. Riparto e di Chirurgo operatore per tutto il Comune.

Lo stipendio è fissato in L. 2100.

**Rovigo.** — Venerdì sera a Buso Sarzano e a Villadose alcuni mietitori scioperanti volevano obbligare i lavoratori ad abbandonare i campi. Intervenero i carabinieri.

Furono fatti alcuni arresti. Regna in quei comuni viva agitazione.

**Tolmezzo.** — Il Congresso della Società alpinista italiana avrà luogo quest'anno a Tolmezzo i giorni 14, 15 e 16 settembre p. v.

## Corriere Provinciale

Da Piove

21 giugno.

### CRISI MUNICIPALE

Siamo in crisi completa. Il Sindaco e la Giunta si sono dimessi, senza che si sappiano i motivi della loro rinuncia. Quando ne saprà qualche cosa ve ne informerò.

Intanto quel che mi preme sia reso di pubblica ragione, si è un fatto solo, che potrebbe per avventura avere un messo logico colle dimissioni delle nostre rappresentanze, quello cioè che il sig. Mingardo Alberto, assessore supplente, pressato perchè volesse egli accettare la anzianità, alla quale avevano rinunciato tutti gli altri componenti la Giunta, non vi avrebbe aderito, oltre che per altri motivi, principalmente perchè alcuni cittadini, che son soliti passare le serate in allegra compagnia, avrebbero, secondo le insinuazioni maliziose di qualche intrigante, prodotta alla R. Prefettura locale una protesta contro il sig. Mingardo per la sua incompatibilità al posto di assessore.

Quei signori che furono designati da quel troppo zelante ufficiale del governo, come promotori di una tale protesta hanno il piacere di dichiarare pubblicamente e solennemente che è bugiarda insinuante e falsa, la gratuita asserzione da esso fatta e confidata al sig. Mingardo e ad altri, e che lo si invita a dare le prove del suo asserto. In caso diverso egli si avrà la taccia di provocatore di disordini in un paese per sua natura calmo e tranquillo, e ciò sarebbe incompatibile coi doveri del suo ministero.

## Cronaca Cittadina

### La prima dell'Excelsior

Parlare di una prima dell'Excelsior è un'impresa, è una vera difficoltà, giacchè, mentre vi turbinano e vi ridanno nella mente mille fantastiche e bizzarre idee, sentite come una musica pare all'aggiarvi negli orecchi: è la musica dei balli tutti graziosi e gentili, che vi animano, vi eccitano, vi avvivano, vi colorano le guance in vermiglio e vi fan mandare un grido di ammirazione e di contento.

Che folla iersera a teatro! Non vi erano che due o tre palchi vuoti —

APPENDICE

35

LUIGI ULBACH

## LA VOCE DEL SANGUE

— Ve n'ha di troppo, amico mio, perchè ve n'ha di inutile. Voi parlate da uomo delle questioni di sentimento, ed avete perfettamente compreso che, se io cerco di risolvere il problema al quale ci troviamo involpati l'uno e l'altro, è per uno scopo più degno di sforzi virili, che la soddisfazione di carezze filiali e paterne. Ma voi siete un po' troppo presuntuoso, e il demone dell'orgoglio vi fa commettere un peccato di cui bisognerà domandare l'assoluzione all'abate Lemerle, essendochè voi mi pregate di scoprire il mio giuoco e che mi promettete di mostrarmi il vostro. Il vostro io lo conosco, me l'avete mostrato: è quello degli avidi e degli impazienti. Oggi trionfa il cuore: voi siete, o piuttosto, vi credete amante. Simeone impallidi.

— Animo, figliuolo mio, non siate

era un'ondeggiar di gente come marea in flusso e riflusso — era un'irradiazione di mille pupille giubilanti — una vita, un moto, un'aspettazione, una gioia, una frenesia!

Si sentiva dentro dell'anima un gas insolito, una vita strana, indescrivibile.

Non uno zitto, non l'alito di un'aria smossa o faticata; ma un silenzio perfetto.

A cominciare dal preludio che corre via dolce, grazioso, animato, mentre vi prepara insensibilmente alle stragrandi bellezze di questo ballo spettacoloso ed a venir giù fino al ballo delle nazioni, tutto vi è bello, tutto vi piace; quella musica vi pare un concerto paradisiaco — vi scuote e gambe ed anima — e vi fa divenir più giovani di quel che siete. È una verva fittizia, ma elettrica.

Il soggetto del ballo è grande, è magnifico. È un concetto eminentemente patrio: estrinseca la lotta, il certame fra il Progresso ed il Regresso. L'uno la vince sull'altro ed il regresso raffigurato nel Genio delle tenebre è soggiogato alla fine dal Progresso simboleggiato nella Luce, il genio del bene.

È la lotta continua, insistente, che si agita anche nelle vicende normali della vita.

Tutti i prodigi della invenzione umana — tutti vi sono messi dinanzi. E voi stupite — e voi passate di sorpresa in sorpresa — abbarbagliati da una luce, da un fascio di pagliuzze d'oro e di pulviscolo inargentato, mentre dinanzi vi riddano, vi piroettano graziose, corrette, ben istruite le vostre simpatie, le ballerine.

Vapore, telegrafo, Suez, Cenisio, ecco le meraviglie, in cui l'occhio si pasce e si bea estatico, mentre fantasmagorico uno spettacolo vi fugge dinanzi in un battibaleno, in un amen.

Incominciamo col fare le nostre lodi ai due primi mimi assoluti, alla *De Sovino Fanny* (Luce) ed al Genio delle Tenebre, di cui non ricordiamo il nome.

La *De Sovino* è una vera attrice, ecco tutto; col suo mutismo che val più della parola, col correttissimo gestire, collo sfavillio delle sue pupille e dei suoi grandi occhi, esprime più che non possa o non voglia. — Risoluta, elegante e svelta nelle movenze, ha nello stesso tempo un che di fiero — quel fascio di luce elettrica ed elettrizzante che la precede affaccina gli occhi e le impallidisce il volto, ma ciò non toglie punto punto alla sua figura simpatica e gentile. Al Genio delle Tenebre si deve pure un plauso speciale; agisce con vera arte perfetta, con vera correttezza di gesti; è anch'egli artista in una parola. E passiamo alle danze.

vergognoso. Sulla soglia di ogni paradiso vi è una donna; solamente noi sappiamo ora che è pericoloso il dividere con essa il pomo. Non intendo biasimare questo primo slancio di gioventù; è imprudente. Nella buona regola, i neofiti non devono dirigersi alle vestali, ma alle sacerdotesse di esperienza. Un idillio è un cattivo esordio.

— Signore, osò dire Simeone, l'amore è sempre l'amore; e d'altronde il matrimonio non è una pastorale.

— Vi è tu voi un fondamento di ragione che m'ispira confidenza, amico mio. Ma per il momento il sangue vi stordisce il cervello. Nel vostro posto, mi farei levar sangue. Madamigella Giroud è una sirena, ma essa non vi annegherebbe nell'Oceano, essa vi slogherebbe tutte le membra sulle ci-ttole. Ah! le muse! Dio ve ne preservi!

Il sig. Emmerie sorrise e tacque, come se si fermasse egli stesso davanti ad una rimembranza. Simeone si sentiva offeso. Non era la musa che egli aveva veduto in madamigella Giroud, ma soltanto la donna.

— So bene, riprese il sig. Emmerie, che la vostra eroina è bellissima.

La Adelina Rossi prima ballerina di rango francese, ha una eleganza ed una sveltezza tutte speciali nelle movenze. Ha una forza di garretti invidiabile; balla non reggendosi che sulla punta dei piedi e vi si sostiene qualche minuto con una bravura unica.

Fu applauditissima nella danza del « Risorgimento » al quadro secondo, nel galop dei Fattorini del telegrafo al quadro sesto, nella Danza Cosmopolita; nel quadro ultimo.

Riscosse i maggiori applausi nel quadro settimo nella danza col primo ballerino Giorgio Saracco.

L'Adelina Rossi ha poi una grazietta tutta speciale nel salutare, che sa rendersi simpatica di primo acchito.

La prima ballerina di rango italiano Emma Crotti ha una scuola correttissima di ballo: ha delle movenze, oh, che movenze! Sono addirittura dei contorcimenti ed avvolgimenti serpentine.

Quella danza indiana caratteristica ballata da lei, non potrebbe essere eseguita più inappuntabilmente, con più efficacia e precisione. È molto vera: ecco tutto.

Si flette come un giunco ed è tempista per eccellenza. Quella polchetto del quadro terzo, così graziosa che vi mette pel corpo una voglia matta di far due salti, è eseguita tanto bene che non si può non applaudire. E fu applaudita fragorosamente, specie nella Danza Indiana, dove proprio è originale.

Giorgio Saracco primo ballerino di rango francese è addirittura bravissimo ed instancabile.

E gli fioccarono gli applausi da ogni parte.

Tutte le altre danze sono bellissime ed eseguite in modo ammirabile, a cominciare dalla danza delle prime 8 ballerine al quadro secondo, ed a finire col grandioso e magnifico ballo delle nazioni. Vi ha uno sfoggio ed un lusso di scenarii e di vestii, che davvero non si può esigere di più.

Brava la Presidenza che non ha lesinato su centesimo, pur di allestirci uno spettacolo *monstre*! Bravissimo il riproduttore coreografo Carlo Coppi che fu chiamato al proscenio 12 volte! Bravissimi; il macchinista Caprara, lo scenografo Recanatini, il vestiarista Ascoli, l'attrezzista Rancati.

Un po' di elogio fa bene ad ognuno. *Unicuique suum.*

Le mazurka dei Postiglioni e delle Contadinelle nel quadro terzo è un vero bijou. È eseguita con una precisione invidiabile veramente; e l'orchestra accompagna con perfezione il ballabile. E già che siamo a parlare di orchestra, le tributiamo le nostre sincere lodi a cominciare dal maestro Direttore, che non risparmia fatiche purchè tutto proceda bene. Quel po' di E' un prestigio che la provvidenza ricusa ordinariamente a quella specie di letterati. Ma questa stravaganza deve mettervi in guardia, invece di sedurvi. Quelle creature non hanno della femmina che l'epidermide, come hanno dell'uomo la vanità.

— Come, signore, disse Simeone con malizia, siete voi che calunniate la donna intelligente e bella, questo tesoro di poesia?

— I tesori fanno gli avari; la donna poeta tesoreggia la poesia e non ne fa l'elemosina. Io non calunno, vi prevengo. La femmina poeta è un fenomeno. Quando non ha deformità è un angelo, una creatura senza sesso, ma che ci può collocare in cielo. Ponetevi e lasciatevi la sig. Giroud, se volete; quando invece il mostro non è imballettato, allora, amico mio, esso ha tutta le infermità che sviluppa la vita letteraria con le passioni che vi unisce il dispetto della bruttezza. Tutte le corde della lira sono di corggia, e le dita gentili, degli artigiani.

— Ah signore, si provò a dire Simeone che si umiliava a questo quadro, voi mi rendereste amante delle donne poeti, per il male che ne dite.

incertezza speriamo sparisca in seguito.

Segnaliamo pure il galop dei Fattorini del telegrafo, la Danza Indiana, dove fanno bellissima prova i ragazzi, che davvero non so lodarli abbastanza. Sono un tesoro quei bimbi! Seguano il tempo rigorosamente e non sgarano un ette; le loro gambine sono sempre in moto, e la loro vivacità il loro brio infantile va a genio assai.

Bravissimo anche il maestro dei fanciulli!

Sono un amore quei ragazzi davvero! Biondi e riccioluti nel primo quadro, genietti angelici, diventano nel quadro sesto tantipiccoli Indiani, colla loro faccina veramente colorita e ritinta!

Fra le ballerine distinte segnaliamo la Monti e la Galvagno, senza far torto a nessuna delle altre che sono precisissime e correttissime. Non si può far loro nessun appunto.

E qui crediamo di aver finito, sperando di non esserci dimenticato di nessuno! È tanto facile in tanto caos di cose!

L'Excelsior ha tratto in teatro una folla di gente — noi ci auguriamo che questi teatri si rinnovino fino al finire della stagione.

Il solo ballo giustifica il prezzo di entrata, questo ballo che è splendidamente messo in scena. — Vi ha una vera magnificenza di vestii e di scene, lo diciamo di gran cuore. Noi abbiamo visto riprodotto questo ballo in altre città principali, e non lo rimpiangiamo niente affatto.

Insomma, a conti fatti, un ballo che è già per se stesso una meraviglia di concetto e di invenzione! — Gloria ed onore al coreografo Manzotti, il fantastico divinatorio; gloria ed onore al maestro Marengo che ne vesti e colori i concetti con una musica soavissima, potentissima, che elettrizza ed affascina anime e cuori! *Amne.*

**Il Festival.** — Il festival nel Giardino Pacchierotti il cui ricavato deve andare a beneficio del monumento a G. Garibaldi è fissato per domani sera (lunedì) dalle ore 6 pom. in poi, tempo permettendo.

Cittadini! Chi vorrà mancarvi? **Imposte dirette.** — La Commissione provinciale d'appello per le imposte dirette nella seduta del 20 giugno a. c. ha pronunciate le seguenti decisioni:

*Ricorsi dei contribuenti*

*Accolti in parte:* Carraro Venceslao offalliere, Padova.

*Respinti:* Sanavio Nicolò tappezziere, Padova; Formentini Luigi neg. in grani, Camposampiero; Miczo G. B. per fabbricati, Padova; Bevilacqua Luigi idem, Padova-Campagna.

E' un accademico che mostra questa intolleranza?

— Mio caro, egli è che forse gli accademici sanno meglio degli altri tatersi nei limiti. Tutto al più, ciò che ora vi dico può trovare delle eccezioni; io non ne conosco, ma so che vi sono persone che credono di averne trovate. Solamente, quello che vi posso affermare è che la signorina Giroud non è una eccezione. Bella, fredda e fiera, questa giovane musa parla intrepidamente dell'amore, come una ignorante che non può.

— Cosa m'importa dopo tutto! disse Simeone, essa è bella!

Il sig. Emmerie guardò il giovine con un sorriso indefinibile.

— Ne siamo d'accordo, riprese egli, e questo non cangia niente della questione. Se è il piacere degli occhi che vi allietta, spalancateli. Ma voi avete appetito più grande di questo, mio caro amico, e temo che non vi si lasci morire di fame. Quanto al matrimonio, è uno scoglio; voi non siete abbastanza mediocre, nè abbastanza di genio per essere lo schiavo o il padrone di quella bella creatura. Se madamigella Giroud arriva alla vera gloria, suo marito deve estinguersi

*Ricorsi degli Agenti*

Accolti per intero: Agente sup. di Padova contro Pitarello Giuseppe per fab. acceto, Padova Campagna; idem contro Silvestri Pietro merciaio, Padova-Campagna.

**Ultima e definitiva!** — Ritornato per parte nostra sia definita la questione originata dall'articolo di cronaca dell'*Euganeo* « l'orologiaio-tribuno » pubblichiamo pure la seguente lettera dell'avv. A. Marin:

*Mio caro Zon,*

Due linee — le ultime — di risposta all'*Euganeo*.

Io taccai di *denigratore* quel giornale e nessuno venne a me.

Non sono io, dunque, il debitore. Ciò per la questione personale.

In quanto alla questione Bonsembiante mantengo il giudizio che espressi, come è mia abitudine, senza velo d'ipocrisia, nella prima lettera che ti diretti.

Militai anch'io nella stampa; e ne conosco tutti i diritti ed i doveri, primissimo quello di lasciare libero il passo alla giustizia. Chi procede altrimenti, dimostra leggerezza o cattiveria d'animo. Carrara, maestro a tutti, insegna che fra i primi doveri del difensore vi ha quello di proteggere, fino all'ultima ora, i passi del giudicabile. La mia coscienza, dunque, anche da questo lato è perfettamente tranquilla. Può dire altrettanto l'*Euganeo*?

Il pubblico, che di solito ragiona bene, perchè ragiona senza idee preconcepite, ha già compreso le sinistre influenze che si spiegano sull'*orologiaio tribuno* e futa, nell'aria, qualche lontano odore del processo Rez-zara.

Ma vi ha — si esclama — la giurisprudenza costante! Poveri Papi-niani in diciottesimo, come siete semplicemente ridicoli a provocarmi sopra questo terreno! Ma no, non vi rispondo: ho troppa fede nella giustizia dei Tribunali per pensare soltanto che essi accettino le teorie di giurisprudenza ammanite a vostro uso e consumo.

Antonio Bonsembiante — innocente o colpevole — non chiede che giustizia calma e serena; l'avrà dai Tribunali, non da voi cui la passione travolge il giudizio.

Grazie, mio caro Zon, delle pubblicazioni e abbimi pel tuo

Affettuosissimo

A. Marin.

E qui due sole semplicissime parole per nostro conto. La dichiarazione comparsa iersera nell'*Euganeo* ci riuscì sotto parecchi aspetti indecifrabile; non vogliamo però insistere, inquantochè, dopo messa in chiaro la questione, non potremmo oggi che ri-

nell'oscurità e scomparire nel turbine di questo astro. Se essa non arriva che a questa gloria di porte chiuse, che i saloni compiacenti sembrano accogliere, occorre una volontà robusta per imporre la rassegnazione a questa vanità decaduta. Ma nell'uno e nell'altro caso, non provatevi trarne utile per la vostra propria ambizione, di questa ambizione parallela che sarà vostra rivale e che non può che rendervi ridicolo o sorpassandovi o denunciandovi. Per riasumerci su questo punto, dissipate questo capriccio, fanciullo mio, soffocate questo sospiro. Se più tardi madamigella Giroud perde il suo garrito poetico e resta bella, se essa abdica di buona voglia a questa piccola dignità reale che l'inebria, vi sarà sempre tempo da pensarci, ed io credo che vi pensereste con successo. I pretendenti reali non saranno giammai numerosi: oggi, ho per voi maggiore ambizione, e conosco delle vie più rapide.

— Ma, signore, io l'amo! esclamò Simeone che era, si potrebbe dire, bello d'entusiasmo.

(Continua.)

ferirci, confermandola, a quanto ieri sera, senza nulla levare o aggiungere, dicemmo; né altro possiamo o dobbiamo dire, anche perchè troppo nettamente ci eravamo in precedenza tracciata la linea ulteriore della nostra condotta in un incidente originato dall'articolo di cronaca dell'*Euganeo* «l'orologio tribuno.»

Riassumendo, la politica è il veleno della giustizia; e questo veleno l'*Euganeo* — e in ciò sta il suo torto — lo cacciò là dove non avrebbe mai dovuto entrare.

**In Tribunale.** — Il processo di truffe continuate, di cui è imputata la Società di Mutuo Soccorso composta di Albertini; Sebastiano Giuseppe e Benedetto Osti; Durigato e Zanetti procede trionfalmente nel suo corso.

Bisogna assistervi per passar un'ora di buon sangue! Figuratevi che fra gli accusati vi ha un gobbettino, l'Albertini. Al primo vederlo desta la simpatia: è franco, aperto, risponde senza sussiego. È di buona famiglia — e non si sa se in questo processo sia un vero martire oppure un pseudo martire, dacché gioca *son rôle* con una vera abilità e con una certa bonarietà rassegnata. Passava e si faceva passare per un conte di Vicenza e dava a credere di avere campagne qua e là — faceva il suo giro solenne per le varie città e paesi con il suo segretario *ad hoc*, in un landau con tutto il suo corteggio. Si stringevano gli affari, affari d'oro — poi si rilassavano cambiali, che avevano questa brillante chiusa «*valuta che porrete in conto anche senz'avviso.*» — Addio. Quel famigliare addio segnava la sorte della cambiale, che si poteva considerare bell'e pagata.

L'Albertini dava a credere di dover fare una lauta eredità e le trattative di una vantata e sognata cessione di diritti ereditari per 13 o 14 mila lire — passa attraverso a tutto il processo — è la base, il cardine di tante operazioni più o meno illecite.

E così si truffano di cavalli il Redeschi, il Zaffagnato, il Sordina; così si truffa di una partita di vino il Pannizzolo, di una partita di frumento il Nardi Prodocimo, e così via via, chè le truffe ammontano a tredici.

Ieri ed oggi furono sentiti parecchi testimoni, che hanno fatto delle vivaci, brillanti ed anche umoristiche narrazioni.

Vedremo come la finirà!

**Serraglio Bach.** — Stamane i ragazzi delle scuole elementari andarono a visitare il serraglio Bach, ottenendo prezzi ridotti.

Gli appartenenti a istituti poveri continuano entrare gratis.

Domani alle ore 4 grande rappresentazione a beneficio del monumento a C. Cavour.

Speriamo che il gentilissimo signor Bach vorrà dare anche una rappresentazione a beneficio del monumento a Giuseppe Garibaldi.

**Tre dita schiacciate.** — Ieri sera in via Portello, il ragazzo Varotto Giovanni d'anni 6, volendo togliere da un carro in movimento alcuni bozzoli, ebbe schiacciate dal carro stesso tre dita della mano destra. Povero ragazzo!

**Curiosa!** — La scorsa notte quegli ignoti che avevano esportato una tenda dal Caffè al Duomo, la riposero nel luogo ove dapprima trovavasi.

**Arresto per contravvenzione.** — Venne arrestato certo F. V. responsabile di contravvenzione alla speciale sorveglianza.

**Bollettino** degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta

Un braccialeto.

Un paio occhiali.

Un viglietto del Monte di Pietà.

Un ombrello.

Tre chiavi.

Per la prima volta

Un portamonete contenente poche lire.

Un piccolo orecchino di corallo.

Un ombrello di seta.

Un coltello.

Due chiavi.

**Programma musicale dei pezzi** che il 9° Regg. Fanteria eseguirà questa sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 6 alle 8 p.:

1. Marcia - N. N.
2. Mazurka *A chiar di luna* - Tarditi
3. Sinfonia *Nabuccodonosor* - Verdi
4. Valzer *Baccaccio* - Suppé
5. Duetto *Ruy Blas* - Marchetti
6. Finale 3° *La Favorita* - Donizetti
7. Marcia nel ballo *Excelsior* - Marengo

**Una al di.** — In un teatro un attore molto indebitato nel rappresentare una scena, si avvanza verso la ribalta ed esclama:

— Dio! Dio mio! quando mi sarà finalmente dato di avere un po' di pace?

— Quando mi avrai pagato — esclama il suo calzolaio dal loggione.

**Bollettino dello Stato Civile** del 20 giugno

**Nascite** — Maschi N.0 — Femmine 0

**Morti.** — Panella Anna di Domenico, di giorni 16 — Cavazzin Antonio di Sante, di giorni 6 — Paganin Luigi fu Filippo d'anni 52 1/2, tipograf., coniugato — Stecca Avogadro Teresa fu Giuseppe, d'anni 73 1/2, casalinga, vedova.

Due bambini esposti.

Tutti di Padova.

Babetto Zaramella Elisabetta, d'anni 36, villica, coniugata di Maserà.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Verdi.** — Si rappresenta *Aida* — Billo; *Excelsior* — Ore 8 1/2.

**In Piazza Vitt. Emanuele II.** — Serraglio Bach aperto dalle ore 9 ant. alle 9 pom. Alle ore 4 e alle 8 pom. rappresentazioni con pasto alle belve.

### REGIO LOTTO

**Estrazioni del giorno 21 Giugno 1884**

VENEZIA	52-69-17-31-3
BARI	65-9-49-24-5
FIRENZE	26-50-21-46-43
MILANO	57-84-86-35-29
NAPOLI	88-50-85-26-61
PALERMO	2-72-36-84-26
ROMA	16-2-40-3-45
TORINO	70-47-66-4-56

Una mesta cerimonia si compie oggi in Lendinara.

Attorno al Tempietto che nel giardino avito, per cura di una illustre vedova, raccoglie le ceneri dell'intemerato patriota Alberto Mario radunansi numerose le rappresentanze di cento società italiane.

In questi giorni di decadenza e di abbattimento riesce di conforto il ritemprarsi nella memoria di quei forti caratteri che vanno sempre più scomparendo.

La voce possente di Giosuè Carducci dirà di lui come si conviene a tanta personalità così immaturamente rapito all'Italia e alla universale causa della democrazia.

Noi a quella tomba mandiamo reverenti, anche da lontano, il nostro saluto e facciamo voti perchè ne esca un'aura avvivatrice a ispirare nobili sensi perchè il senso del decoro e dell'onesto riviva al fine ancora nell'Italia nostra, la quale non può essere risorta a nazione che per divenire quale i fattori della sua unità la vollero e fra questi Mazzini come Cavour, Garibaldi come Alberto Mario.

### Diario Storico Italiano

22 GIUGNO

Le armi venete nell'anno 1405 agustavano molto il territorio padovano. A maggiore sventura di Francesco da Carrara, signore di Padova, essendosi staccato da lui il suo genero Nicolò marchese di Ferrara, i Veneziani poterono facilmente impossessarsi di Rovigo e di molte terre circostanti.

Francesco per ciò corse subito colle sue genti sul Polesine e mise l'assedio a Rovigo. Ma per essersi apertamente rivoltato contro di lui e unito ai veneti il marchese suo genero, egli stimò bene ritogliere dall'intento, tanto più che, per colmo di maggior male, anche il suo figlio Jacopo dal Verme — essendosi questa sollevata, dovè fuggire a Padova, mentre Verona acclamava ai suoi signori i due succitati nel giorno 22 giugno.

Poco di poi Este, Montagnana, passate ai Veneziani vennero di molto a scemare il dominio dei Carraresi il quale ebbe fine colla perdita di Padova, nell'anno suddetto.

### Un po' di tutto

**Fattorello edificante** a proposito di un prete di Milano che si diverte a far delle galanterie.

Il ministro di Dio avendo l'altro di incontra una bella signora, se le pose alle calcagna e la seguì fino all'abitazione in via Nerino, e data una buona mancia al portinaio riuscì ad avere con essa un abboccamento. Era già bene avviato nei suoi discorsi amorosi, quando sbucato improvvisamente da un nascondiglio il marito, cominciò a menar botte da orbi sul reverendo e gli fece scendere le scale più che precipitosamente. — E si noti che questo bravo uomo ha un solo braccio, avendo lasciato l'altro a Custozza.

**Una grave disgrazia.** — Una grave disgrazia è accaduta ieri nel Comune di Ghiglia su Modena. Mentre si stava demolendo una parte di quella chiesa parrocchiale, rovinò una volta, la quale schiacciò sette operai, due dei quali morirono su l'atto e gli altri cinque sono gravemente feriti.

**Le processioni e la paura della dinamite.** — L'altro di a San Remo la processione del *Corpus Domini* attraversava la via Roma, quando improvvisamente crollò il soffitto d'una casa. Sorse un gran panico. I clericali, credendo si trattasse di dinamite, scapparono quanto più poterono.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Palermo, 21.** — Stamane fu eseguita la fucilazione del carabiniere Scaranari.

**Aja, 21.** — Il principe d'Orange è morto.

**Parigi, 21.** — La Camera approvò la legge sul reclutamento.

**Vienna, 21.** — Il «*Fremdenblatt*» dice: Assicurarsi nei circoli della marina, che venne preso in considerazione il progetto di aumentare le navi da guerra sul Danubio affinché formino una flottiglia come ne tengono altri Stati sui loro fiumi principali.

**Londra, 21.** — Il *Times* ha da Bruxelles: Dicesi che il governo abbia intenzione di ristabilire i dazi d'entrata sui grani esteri.

— Credesi imminente la convocazione della conferenza. La voce di obiezioni sollevata dall'Italia contro la conferenza, è infondata.

**Berlino, 21.** — Il Reichstag approvò in seconda lettura e sostanzialmente secondo le proposte della commissione, la legge sugli infortuni nel lavoro.

**Parigi, 21.** — Gli arcivescovi di Parigi, Lione e Tolosa scrissero a Grevy una lettera collettiva protestando contro la legge concedente ai Municipi le chiavi delle chiese e dei campanili, e contro la legge sul divorzio e reclutamento dei seminaristi e la eventuale riduzione del bilancio dei culti. — Bagnieres e Liron D'Yrolles assisteranno a Wadington nella conferenza. — Il Consiglio Generale della Martinica stabilì i diritti doganali sui prodotti esteri importati. Il Senato continuò la legge sul divorzio.

### Vertenza chiusa

**Aden, 21.** — Hannosi da Zeila notizie ufficiali sulla missione affidata alla *Castelfidardo*. Gli ordini che l'Italia fece impartire dal governo egiziano al governatore B. Backer-pascià sono stati puntualmente eseguiti — alla famiglia dello Sceik Abderrahman si restituiranno tutti beni ed averi, e pagherà di una indennità. Il comandante ottiene una pubblica manifestazione di rispetto e stabilì un completo accordo col governatore.

### Questione del Marocco

**Madrid, 21.** — Camera — Il ministro degli esteri dice che i negoziati colla Francia sulla questione del

Marocco avendo un carattere confidenziale, è impossibile comunicarli alla Camera. Aggiunge che essi non offesero né offonderanno menomamente il prestigio, l'onore della Spagna.

**Tangeri, 21.** — Il Sultano organizza una spedizione contro la tribù marocchine della frontiera algerina che si sono ribellate. — Commentasi molto l'arrivo di due colonnelli d'artiglieria e del genio inglese, che ispezionarono le batterie di Tangeri. Il Sultano ordinò una batteria di cannoni alla casa Cokerill, e due alla casa Krupp.

### Per l'Egitto

**Londra, 21.** — Iersera il Gabinetto indirizzò ai suoi ambasciatori l'invito per la conferenza che si riunirebbe a Londra i 28 corrente. Ogni potenza sarebbe rappresentata da un plenipotenziario. La circolare riproduce i termini del dispaccio del 19 marzo che propose una conferenza per esaminare se fosse necessario di modificare la legge sulla liquidazione e per cercare quali modificazioni sono necessarie per provvedere ai bisogni del governo egiziano. Gli inviti si consegnarono ai gabinetti oggi. Il «*Foreign Office*» deve spedire oggi agli ambasciatori per comunicarlo alle potenze, il tenore delle proposte finanziarie che presenterà alla conferenza. Tale comunicazione tende a dare ai gabinetti il tempo fino a sabato onde venire alla conferenza con una opinione fissata. Il «*Foreign Office*» spera di affrettare pure i lavori della conferenza.

**Parigi, 21.** — Ferry comunicerà lunedì al Senato e alla Camera dei dispacci sugli accordi scambiati tra Francia e Inghilterra.

**Parigi, 21.** — Nei circoli politici si dubita che la conferenza si riunisca il 28 corrente essendo improbabile gli arrivi per quel giorno dell'adesione di tutte le potenze interessate.

**Alessandria, 21.** — Il kedivè è arrivato.

**Londra, 21.** — La *Pall Mall Gazette* dice che l'accordo anglo francese non avrà seguito, se la conferenza ricusa la riduzione dell'interesse del cupone e il prestito di otto milioni. Ciò avverandosi, si mancherebbe lo *statu quo*.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**LOTTERIA NAZIONALE**

**Lotteria di S. Scrigno**

Autorizzata con decreto 29 Feb. 1884

In tutto tre milioni di biglietti, divisi in tre serie.

Premi per **UN MILIONE** di Lire

1 Premio in oro massiccio L. 300.000

1 Premio » » » 100.000

3 Premi » » » 50.000

3 Premi ognuno del valore di 20.000

3 Premi da L. 10.000 ognuno — 6

Premi da L. 5.000 ognuno — 9

Premi da L. 3.000 ognuno — 15

da L. 2.000 — 30 da L. 1.000 — 75

da L. 500, ecc., ed altri premi del complessivo valore d'oltre Lire 205.500.

In tutto 6002 Premi ufficiali

DEL VALORE TOTALE

di Lire **UN MILIONE**

Prossimamente verrà annunciata l'estrazione.

Ogni biglietto **UNA Lira**

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **Sezione Lotteria** del Comitato dell'Esposizione, Piazza San Carlo, 1 (angolo via Roma) Torino (aggiungere Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti.)

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, baccalai, ecc., del Regno. In Padova presso **Ettore Leoni, A. Basevi, Carlo Vason.** 3293

francazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti.)

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, baccalai, ecc., del Regno. In Padova presso **Ettore Leoni, A. Basevi, Carlo Vason.** 3293

## Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

## LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884. La sola che abbia destinato, in 150.000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45.000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo **UNA Lira**

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3292

Società d'Incoraggiamento Padova 1879

### PREMIATA FABBRICA

SPECIALITÀ BISCOTTINI PADOVANI

DI

**A. Priuli Bon**

AL SERVIZIO DELLA REAL CASA

Si vendono esclusivamente in Padova, Via Rodella N.° 324, vicino la Piazza delle Erbe, tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta, con elegante etichetta. 3295

Esposizione Nazionale di Milano 1881.

Industria e Commercio 1880

Ministero di Agricoltura

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere** garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

### RAPIDA FORTUNA ASSICURATA

**Il Tesoro Matematico** garantisce agli Associati infallibilmente Lire 100.000 Il giuoco che spedisce è tanto certo che ognuno può farlo con sicuro assegnamento, perchè la vincita del Terno o della Quaterna è sempre infallibile, come sempre si mantenne da 200 anni a questa parte. E tutti gli associati cosa dicono?? Fracamente testimoniano la verità dei fatti. Nel solo mese di maggio vinsero il terno a Bari 14, 63, 65, l'ambo 19, 84 a Napoli e la quaterna 8, 9, 10, 65. Per giugno poi garantisco altre considerevoli vincite, e le quaterne trovate per Torino e Milano indicate da 20 regole, e il terno per Venezia chiarito da 28 regole s'ignoreranno il più gran successo che si ora siasi ottenuto colla scienza dei numeri. Prozzi d'Abbonamento: un trimestre L. 10, semestre L. 18, un mese L. 6 La regola costa L. 40. Tutte le lettere di abbonamento saranno raccomandate e dirette al direttore del Giornale **Il Tesoro Matematico**, Milano, via Bottonuto, n. 6.

Presso il parucchiere Ant. Bondon, S. Lorenzo, N. 1090:

### RECAPITO

Calista operatore d'unghie incarnate

G. DE GAUSTI. 326

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato  
**SRADICATORE DEI CALLI**  
DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei **CALLI**  
e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino **Cornello** e farmacia. — In LE GNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

**Fonte di Celentino -- Nella Valle di Pejo**

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 -- Parigi 1878 -- Milano 1881

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

AVVERTENZA. — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impresso: **Premiata Fonte Celentino** — G. MAZZOLENI — BRESCIA. In Padova deposito generale presso la farmacia del Santo. 3281

**Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni**

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

**COLPE GIOVANILI**

OVVERO

**SPECCHIO PER LA GIOVENTU'**

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

**FERNET-BRANCA**

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni.** Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

**Per i Medici e per il Pubblico**

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

**UNICA VERA FONTE PEJO**

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor **Bellocari Luigi di Verona.**

Quest'acqua ferruginosa a detta dei Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata **Antica Fonte**, non esiste in questo Comune.



Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale

Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Benvenuti Gianmaria, Casanova Girolamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa **L. Bellocari** di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia. 3274

**LINGERIA AMERICANA**

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

**Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile**

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia **C. PIETRASANTA e C.** - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucatò né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: { COLLI diritti L. 7 20  
" rovesciati > 10 20  
POLSINI > 18 00  
DAVANTI CAMICIA > 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

**Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata**

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il **1 LUGLIO** alle ore 10 ant. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

**UMBERTO I.**

DELLA SOCIETA' R. PIAGGIO e figlio

Viaggio in 18 giorni

Il **22 LUGLIO** partirà straordinariamente per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres toccando Lisbona il Vapore

**L'ITALIA**

DELLA SOCIETA' R. PIAGGIO e figlio

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3270

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento